

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007¹

Regione

Sardegna

Titolo del progetto

Prevenzione delle complicanze del diabete

Referente

Dr. Francesco Mastinu Diabetologo - Responsabile dell'U.O. di Diabetologia del P.O. San Martino di Oristano tel 0783 317298 cell. 3396048393 e-mail mastinuf@tin.it -- Dr.ssa Rita Masala Responsabile del Settore Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Sanità e dell'Assistenza Sociale di Cagliari - tel 070 6066832 e-mail rmasala@regione.sardegna.it

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Nel corso dell'anno 2007 sono state definite le modalità di selezione della popolazione obiettivo ed è stato predisposto il protocollo di organizzazione nelle ASL pilota.

E' stata predisposta una proposta di programma di formazione per gli operatori coinvolti nel progetto di prevenzione delle complicanze del diabete.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Le attività sulla gestione integrata hanno subito un forte ritardo causato dal prolungarsi delle trattative, tuttora in corso, con i sindacati dei MMG per la stipula del contratto integrativo. Si prevede di concludere la contrattazione entro i primi mesi del 2008.

In merito all'informatizzazione delle strutture sono in corso di realizzazione progetti regionali di sanità elettronica che consentiranno il collegamento in rete delle varie strutture e dei medici di medicina generale coinvolti nella gestione integrata del paziente diabetico.

E' stato predisposto un protocollo di organizzazione del registro ed è stato stabilito un set minimo di informazioni da registrare e gli indicatori. E' in corso la stesura definitiva del documento a cui seguirà l'approvazione.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni.

¹ La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).

Non sono stati modificati traguardi e/o attività. Sono state procrastinate alcune date previste per il completamento delle attività.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano.

I punti di forza sono rappresentati dalla condivisione del progetto da parte delle Direzioni Generali delle Asl e dalla collaborazione delle associazioni di pazienti e da tutti gli operatori coinvolti nel progetto.

Le criticità sono da attribuire alla mancata conclusione del contratto integrativo con i MMG.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Nessuno.